

Stato

Nel 2009 i pagamenti per investimenti diretti realizzati dallo Stato sono ammontati a 6.048 milioni, con un incremento del 25,3% rispetto al 2008.

Tabella IP. 2. – SPESE DELLO STATO PER INVESTIMENTI PUBBLICI (milioni di euro)

SETTORI	2006	2007	2008	2009	Variazioni assolute su anno precedente
					2009
AGRICOLTURA	76	164	78	212	134
- Agricoltura	73	162	76	211	135
- Silvicoltura	1	1	-	-	-
- Pesca e caccia	2	2	2	1	-1
TRASPORTI E COMUNICAZIONI	145	170	199	203	4
- Trasporti su strada	15	27	67	69	1
- Trasporti su rotaia	-	-	3	4	1
- Trasporti aerei	12	-	-	-	-
- Trasporti per vie d'acqua	111	121	92	50	-42
- Comunicazioni	7	22	38	81	44
ABITAZIONI, ASSETTO TERRITORIALE	11	15	587	67	-519
- Sviluppo delle abitazioni	11	-	1	30	29
- Assetto territoriale	-	15	22	31	10
- Approvvigionamento idrico	-	-	564	6	-558
OPERE IGIENICO-SANITARIE	106	162	430	346	-84
RICERCA SCIENTIFICA	9	8	2	1	-1
ATTIVITÀ RICREATIVE, CULTUR. E CULTO	166	152	279	479	200
- Attività ricreative	-	4	4	6	2
- Attività culturali	165	71	221	433	212
- Servizi di culto	-	-	1	-	-
- Altre attività ricreative e culturali	1	78	54	40	-14
SANITÀ	23	75	23	18	-5
DIFESA	1.398	2.917	3.231	2.368	-862
- difesa militare	1.255	2.829	3.128	2.240	-888
- difesa civile	74	88	3	2	-1
- ricerca sviluppo per la difesa	69	-	99	126	27
PROTEZIONE SOCIALE	22	39	26	35	9
OPERE ED INTERVENTI NON ATTRIBUIBILI AD ALTRI SETTORI (a)	1.908	3.145	1.904	3.166	1.262
TOTALE (DATI DI BILANCIO) (B)	3.864	6.847	6.759	6.896	137
Raccordo con i conti nazionali					
Investimenti Difesa in beni non Militari (c)	187	177	244	349	105
Investimenti Difesa in beni Militari (d)	-861	-2.300	-2.849	-2.189	660
Software acquistato e autoprodotta	488	508	504	482	-22
Vendite immobili (e)	-170	-124	-85	-126	-41
Altre	748	461	255	636	381
TOTALE	4.256	5.569	4.828	6.048	1.220

(a) Dati integrati con le quote di investimenti effettuati dalla P.C.M., dalla Corte dei Conti, dai T.A.R. e dalle Agenzie Fiscali.

(b) Il dato del 2007 include risorse, pari a 37 milioni, giacenti presso la Tesoreria.

(c) Spese classificate in bilancio tra i consumi intermedi e riclassificate ad investimenti fissi lordi.

(d) Spese classificate in bilancio tra gli investimenti fissi lordi e riclassificate a consumi intermedi.

(e) Comprende Fondo Immobili Pubblici (FIP) per gli anni 2004 e 2005 e Patrimonio 1 per gli anni 2005 e 2006.

Fonte: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE

All'interno del comparto, e relativamente alle erogazioni contabilizzate nel bilancio dello Stato, il Ministero della Difesa ha realizzato investimenti per 2.368 milioni (40,5% della spesa dello Stato)⁽²⁾, con una riduzione del 26,6% rispetto al 2008. Un ammontare pari a circa il 92% delle erogazioni afferisce alle spese per la prosecuzione e il completamento di programmi interforze relativi a impianti, sistemi e apparati logistici; alla ricerca scientifica e agli studi e alle esperienze per l'assistenza al volo; allo sviluppo delle infrastrutture militari per gli Alti Comandi di Centocelle in Roma nonché alla realizzazione e alla riqualificazione degli hangar di Viterbo e di Cameri. Le maggiori erogazioni sono correlate in particolare ai programmi di cooperazione internazionale e interforze: FSAF e MEADS per la realizzazione di un sistema di difesa balistica ed antiarea; ORIZZONTE, ELNA, ATLAS e U212A per la costruzione e l'acquisto di sommergibili e mezzi navali; GOI per lo sviluppo di mezzi subacquei comandati a distanza; TESEO e B.BRIN per l'ammodernamento del sistema dei missili e degli arsenali militari marittimi; ATR 72 MP per l'acquisizione di velivoli con sistema di autoprotezione missili a guida all'infrarosso; F-16 PEACE CAESAR per l'acquisizione di 25 velivoli monoposto e 4 biposto; A129 MANGUSTA per la trasformazione degli elicotteri dalla versione controcarro a quella combat; AMX, CH-47F, BOEING KC 767, C-27J, C-130J e CH-47F per l'adeguamento, la sostituzione, la modifica e l'acquisizione di velivoli; JSF per la realizzazione di un velivolo a ridottissima osservabilità ai radar; T346-A per l'acquisizione di un sistema di addestramento integrato per piloti militari; EWSSF per lo sviluppo di un sistema di generazione e validazione delle librerie di guerra elettronica degli apparati di *Defence Aids Subsystem* degli elicotteri della Marina e dell'Esercito; MAJIIC e MIDS/LINK 16 per i sistemi di sorveglianza terrestre nelle operazioni di coalizione e NATO; PAAMS e SLAT per i sistemi missilistici e antisiluro; EUROFIGTHER per lo sviluppo di un velivolo caccia intercettore; ELICOTTERI NH90 per la dotazione alla Marina Militare di velivoli in versione navale e terrestre; MUSIS per l'osservazione della Terra; VTLM e PZH2000 per l'adeguamento tecnologico di velivoli TORNADO e PREDATOR. Altre quote hanno riguardato le spese per l'antinfortunistica e lo sviluppo del sistema informativo.

Il Ministero dell'Interno ha effettuato pagamenti per 801 milioni (13,7% della spesa dello Stato). La maggior parte delle erogazioni, circa il 79%, è correlata: allo sviluppo e all'ammodernamento delle strutture e degli apparati strumentali della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo dei Vigili del Fuoco e della Guardia di Finanza; alla realizzazione del progetto TETRA riguardante un sistema di telecomunicazione in rete nazionale radiomobile con tecnologia digitale ad esclusivo uso delle forze di polizia; alla ristrutturazione e all'adattamento di sedi di servizio; agli interventi nel settore della sicurezza del soccorso svolti dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nel Mezzogiorno; all'aggiornamento funzionale del CED interforze e agli interventi a sostegno dello sviluppo tecnologico delle aree sottoutilizzate di Palermo, Sassari e Olbia. Altre quote hanno riguardato l'approvvigionamento di armi e munizioni in tecnologia avanzata per la sicurezza dell'operatore e dei cittadini; l'acquisto di apparecchiature

⁽²⁾ Il dato in termini finanziari esclude alcune spese classificate in bilancio fra i consumi intermedi e attribuite nell'ambito della contabilità nazionale agli investimenti diretti mentre include altre spese che nell'ambito della contabilità nazionale sono riclassificate fra i consumi intermedi (cfr. tabella IP. 2 alle note c e d).

per i servizi di Polizia Stradale; il completamento dei programmi di acquisizione di server per le reti LAN delle questure; l'acquisto di apparati logistici per le esigenze della Polizia di Stato che svolge servizi di controllo del territorio e tutela dell'ordine pubblico; lo sviluppo di sistemi e di servizi informatici della Polizia di Stato e del Corpo dei Vigili del Fuoco nonché i progetti interdipartimentali dell'amministrazione dell'Interno e il potenziamento del Centro Nazionale Servizi Demografici e Carta Identità.

Il Ministero delle Infrastrutture ha effettuato erogazioni per circa 670 milioni (11,4% della spesa dello Stato). Tale ammontare ha interessato per il 63% il settore delle opere pubbliche: edilizia pubblica statale; edilizia penitenziaria anche finalizzata al miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie; edilizia di servizio per lo svolgimento dell'attività tecnica, amministrativa e di polizia portuale nonché opere portuali e infrastrutture intermodali marittime; opere relative al sistema idroviario padano-veneto; attuazione del programma pluriennale di ammodernamento delle strutture delle forze di polizia; risanamento e sviluppo dell'area urbana di Reggio Calabria; interventi e campagne per la sicurezza stradale; eliminazione delle barriere architettoniche nelle strutture pubbliche; potenziamento della viabilità secondaria non gestita dall'ANAS S.p.A. nelle regioni Sicilia e Calabria; nuove sedi di servizio dell'Arma dei Carabinieri; acquisto di materiale rotabile, riqualificazione delle stazioni, integrazione e scambio nodale per il trasporto ferroviario nella tratta Rosarno - Reggio Calabria - Melito Porto Salvo e del collegamento ferroviario con l'aeroporto. Altre quote hanno riguardato l'attuazione del piano nazionale per l'edilizia abitativa; le spese per gli immobili in uso alle istituzioni pubbliche e ad organismi internazionali; le spese per lo sviluppo dei sistemi automatizzati e dei progetti informatici; il potenziamento del trasporto marittimo passeggeri nello Stretto di Messina nonché le opere connesse allo svolgimento dell'evento Expo-Milano.

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha effettuato spese per investimenti per circa 479 milioni (8,2% della spesa dello Stato). Tali somme sono correlate per il 98% ai progetti sperimentali e agli interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio storico, archeologico, architettonico, artistico e bibliografico nazionale; alla conservazione del patrimonio culturale; alla valorizzazione dei beni architettonici e all'adeguamento strutturale e funzionale di musei, gallerie, biblioteche e archivi di Stato; agli interventi nelle aree depresse e sottoutilizzate del territorio nazionale e alla realizzazione del Museo Nazionale dell'Ebraismo e della Shoah. Altre quote hanno riguardato il restauro della Domus Aurea e dell'area archeologica centrale di Roma; la costituzione della biblioteca Europea di Milano nonché il servizio di assistenza ai siti italiani posti sotto la tutela dell'UNESCO.

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha effettuato pagamenti per investimenti per 397 milioni (6,8% del totale dello Stato). Le erogazioni sono state destinate per circa il 72% agli interventi di perimetrazione, messa in sicurezza, bonifica, disinquinamento e ripristino ambientale. Altre quote hanno riguardato l'esecuzione dei protocolli di Montreal e Kyoto; la realizzazione del portale cartografico nazionale; la partecipazione del Ministero al progetto "Scegli Italia"; l'attuazione di programmi per la difesa del mare e dell'ambiente marino; la promozione e il funzionamento dei parchi nazionali; la manutenzione straordinaria di beni demaniali in fregio alla laguna e l'esecuzione di opere idrauliche e di sistemazione del suolo nonché l'acquisto di apparati logistici per la prevenzione e il controllo dell'inquinamento del mare.

Il Ministero della Giustizia ha effettuato pagamenti per investimenti per circa 300 milioni (5,1% della spesa dello Stato). Tale spesa è riferibile per il 43% all'edilizia e agli impianti degli uffici dell'amministrazione penitenziaria e centrale, degli uffici giudiziari e della giustizia minorile, mentre il 18% è stato destinato all'acquisto e alla rielaborazione tecnica di mezzi di trasporto, agli impianti di comunicazione e controllo sulle autovetture, all'acquisto di beni, attrezzature, sistemi, impianti e apparecchiature anche non informatiche. Ulteriori erogazioni, pari al 17%, afferiscono alle spese per la gestione del sistema informativo, al progetto inter-settoriale RUPA e alla relativa infrastruttura informatica e telematica; al potenziamento ed interconnessione del registro generale del casellario giudiziale nonché al servizio delle industrie e delle bonifiche agrarie degli istituti di prevenzione e pena.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha effettuato pagamenti per investimenti per circa 288 milioni (4,9% della spesa dello Stato). Le erogazioni sono riferibili per il 53% allo sviluppo del sistema informativo e dei servizi automatizzati; alle spese di manutenzione straordinaria della sede del Ministero; al fondo per l'accelerazione della liquidazione dei rimborsi ai soggetti erogatori di servizi sanitari e per il monitoraggio della spesa sanitaria. Ulteriori quote, pari al 23% della spesa, hanno interessato l'adeguamento della dotazione infrastrutturale e della componente aeronavale della Guardia di Finanza ai compiti di polizia economica, finanziaria, di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica in mare. Inoltre, il 12% delle erogazioni ha riguardato l'acquisto di immobili destinati a caserme e alloggi di servizio.

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha effettuato erogazioni per circa 281 milioni (4,8% della spesa dello Stato). I maggiori pagamenti sono riferibili all'attuazione di interventi in agricoltura nel settore dell'irrigazione e della bonifica nonché alla gestione di opere di irrigazione nelle Regioni meridionali. Altre erogazioni hanno interessato l'acquisto di velivoli ad ala rotante nonché gli interventi di prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi; le campagne di informazione, promozione e valorizzazione dell'agroalimentare e le iniziative di educazione alimentare; il miglioramento delle statistiche agrarie; il potenziamento delle strutture dell'Ispettorato per la prevenzione e la repressione delle frodi; la conservazione e il ripristino degli equilibri naturali dei parchi nazionali e delle aree di interesse naturalistico.

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha effettuato erogazioni per 177 milioni (3% della spesa dello Stato). I pagamenti sono riferibili per il 49% alle spese per lo sviluppo del sistema informativo e delle reti di comunicazione. Una ulteriore quota, pari al 29%, è connessa alle spese per l'esecuzione dell'accordo di cooperazione Italia-Russia per lo smantellamento dei sommergibili nucleari della marina militare russa per la gestione sicura dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito; all'emergenza del comune di Lipari e all'attuazione del progetto di ammodernamento delle amministrazioni pubbliche nelle aree del Mezzogiorno.

Ente nazionale per le strade

I pagamenti per investimenti diretti dell'Ente nazionale per le strade nel 2009 sono ammontati a 2.441 milioni, confermando il livello raggiunto nel 2008.

L'attività di investimento è stata svolta nel quadro della programmazione aziendale rappresentata dal Piano Decennale 2003-2012, dal Piano Triennale 2003-2005 e appendice 2006, dal Contratto di Programma 2007-2011 suddiviso nei piani di appaltabilità annuali. Le previ-

sioni dei Piani ANAS comprendono anche i lavori previsti nella Legge Obiettivo, per i quali la Società è finanziata con deliberazioni CIPE, ovvero provvede con proprie risorse di bilancio, e le opere sono finanziate con fondi comunitari e contributi convenzionali di Enti locali.

La spesa effettuata nel corso dell'anno ha riguardato l'attuazione dei programmi previsti nel Piano Triennale 2003-2005 per la viabilità statale e autostradale in gestione diretta, l'esecuzione di opere previste nell'Appaltabilità 2007, 2008, 2009 e, in misura minore, il completamento dei precedenti programmi di costruzione.

Nel corso del 2009, i pagamenti effettuati dall'Anas a fronte di programmi pregressi pressoché conclusi, previsti con delibere CIPE anteriori al 2002, sono ammontati a circa 37 milioni. Inoltre, sono state effettuate opere: per nuove costruzioni e per la sistemazione ed il miglioramento della rete stradale, con erogazioni per circa 309 milioni; per interventi diretti al miglioramento della sicurezza stradale, con erogazioni pari a 30,2 milioni; per riparazioni straordinarie e di consolidamento delle strade, per un importo di 90,1 milioni; per l'esecuzione del programma di manutenzione straordinaria sulla rete stradale per il triennio 2003-2005, con pagamenti pari a 312,6 milioni.

Rispetto ai lavori per nuove opere finanziate con fondi comunitari, il programma di finanziamento legato al PON Trasporti per il 2000-2006 prevede risorse complessive pari a 1.393 milioni, dei quali 739,5 a carico dello Stato e 653,5 a carico della UE. A fronte di tale programma le opere risultano quasi tutte appaltate ed i pagamenti effettuati nell'anno ammontano a 169,7 milioni.

In relazione al programma di opere finanziate con risorse previste dalla Legge Obiettivo, i pagamenti hanno riguardato: i lavori sul 1° Macrolotto dell'Autostrada Salerno-Reggio Calabria e quelli relativi al Quadrante Nord-Ovest del Grande Raccordo Anulare di Roma, con erogazioni pari, rispettivamente, a 10,9 milioni e 4,3 milioni (a valere su finanziamenti previsti dalla Delibera CIPE n. 63/2003); i lavori relativi al Passante Autostradale di Mestre, con una spesa pari a 269,3 milioni e quelli relativi al primo intervento sulla S.S. 106 Jonica con erogazioni pari a 2,7 milioni (a valere sui finanziamenti previsti, rispettivamente, dalle Delibere CIPE n. 80/2003 e nn. 21/2004 e 106/2004); gli interventi relativi all'itinerario Agrigento-Caltanissetta S.S. 640 (a valere su finanziamenti previsti dalla Delibere CIPE nn. 20/2004 e 156/2005) con erogazioni pari a 6,6 milioni; i lavori sul 2° Megalotto dell'Autostrada Salerno-Reggio Calabria, compresi quelli effettuati dal Km 47,8 al Km 53,8, dal Km 222,0 al Km 225,8 e dal Km 423,3 al Km 442,9 (a valere sui finanziamenti previsti dalle Delibere CIPE n. 14/2004, n. 155/2005 e n. 95/2004) con erogazioni pari, rispettivamente, a 145,9 milioni, 41,6 milioni e 12,3 milioni; i lavori del 4° Megalotto ex 2° Macrolotto dell'Autostrada Salerno-Reggio Calabria (a valere sui finanziamenti previsti dalla Delibera CIPE n. 116/2006) con erogazioni pari a 119 milioni.

Riguardo agli interventi relativi al Programma per gli Investimenti ANAS 2007-2011, Appaltabilità 2007, i pagamenti hanno riguardato opere di manutenzione straordinaria con erogazioni pari a 41,7 milioni; l'attività di sicurezza stradale e di integrazione di opere in corso ed urgenti per un importo di 21,1 milioni; i contributi, nuove opere e fondo rotazione progettazione con erogazioni per 82,7 milioni.

Relativamente agli interventi previsti dal Programma per gli Investimenti ANAS 2007-2011, Appaltabilità 2008, i pagamenti hanno riguardato opere di manutenzione straordinaria finalizzate al ripristino danni ed emergenze con erogazioni pari a 73,4 milioni; l'attività di sicurezza stradale e di integrazione di opere in corso ed urgenti per un importo di 65,3 milioni; contributi e nuove opere con pagamenti per 5,5 milioni.

Tabella IP. 3. – PRINCIPALI INVESTIMENTI DELL'ANAS (milioni di euro)

SETTORI	INVESTIMENTI DIRETTI			
	2006	2007	2008	2009
TOTALE anno	2.413	2.421	2.440	2.441
- Autostrada Sa-RC/Me-Pa/SS 106Jonica/ Autostrada Sr-Gela e SS 268 Vesuvio (Delib. CIPE nn.74 e 175/97; n. 70/98; nn. 4 e 52/99)	163,0	75,3	37,0	37,0
- PON Trasp. (QCS 2000/2006)	55,1	99,9	169,7	169,7
Erogazioni su somme assegnate in Bilancio				
- Miglioramento sicurezza stradale	30,2	24,9	53,1	30,2
- Riparazioni straordinarie e consolidamento strade e autostrade statali	16,3	5,5	83,0	90,1
- Opere manutenzione straordinaria strade e autostrade statali P.T. 2003/05	134,0	41,4	526,3	312,6
- Sistemazione e miglioramento rete strade e nuove opere P.T. 2003/06	869,6	481,3	569,3	309,0
Legge Obiettivo				
Delibera CIPE 63/03				
- Autostrada SA-RC 1° Macrolotto	-	208,1	71,6	10,9
- Quadrante NO del GRA-Mutuo	-	42,0	16,6	4,3
Delibera CIPE 80/03				
- Passante Aut.le di Mestre	-	238,7	373,6	269,3
Delibera CIPE 21/04 e 106/04				
- SS. 106 Jonica	-	12,1	6,2	2,7
Delibera CIPE 20/04 en 156/05				
- S.S. 640 AG-CL	-	-	-	6,6
Delibera CIPE 14/04				
- Autostrada SA-RC 2° Megalotto	-	75,9	270,3	145,9
Delibera CIPE 155/05				
- Autostrada SA-RC	-	1,3	40,5	41,6
Delibera CIPE 95/04				
- Autostrada SA-RC	-	-	-	12,3
Delibera CIPE 116/06				
- Autostrada SA-RC 4° Megalotto	-	-	47,2	119,0
Programma investimenti ANAS 2007/2011				
Appaltabilità 2007				
- Manutenzione straordinaria e danni ed emergenze	-	2,2	126,4	41,7
- Sicurezza stradale e integrazione opere in corso ed urgenti	-	-	20,5	21,1
- Contributi e nuove opere	-	16,3	17,6	82,7
Appaltabilità 2008				
- Manutenzione straordinaria e danni ed emergenze	-	-	13,1	73,4
- Sicurezza stradale e integrazione opere in corso ed urgenti	-	-	5,1	65,3
- Contributi e nuove opere	-	-	17,0	5,5
Appaltabilità 2009				
- Manutenzione straordinaria e danni ed emergenze	-	-	-	7,7
- Sicurezza stradale e integrazione opere in corso ed urgenti	-	-	-	0,3
- Contributi e nuove opere	-	-	-	0,1

Fonte: ENTE NAZIONALE PER LE STRADE

Infine, in relazione agli interventi previsti dal Piano di Appaltabilità 2009, i pagamenti hanno riguardato opere di manutenzione straordinaria finalizzate al ripristino danni ed emergenze con erogazioni pari a 7,7 milioni; l'attività di sicurezza stradale e di integrazione di opere in corso ed urgenti per un importo di 0,3 milioni; contributi e nuove opere con pagamenti per 0,1 milioni.

Altri Enti dell'Amministrazione Centrale

Negli "Altri Enti dell'Amministrazione centrale" sono comprese tre categorie di enti: enti di ricerca, in cui rientrano l'ENEA, l'INFN, il CNR, l'Istituto Superiore della Sanità e l'ISPEL; enti assistenziali, quali il Coni e la Croce Rossa Italiana e gli enti economici nazionali.

Nel 2009 tali Enti hanno complessivamente effettuato pagamenti per investimenti per 320 milioni, con un incremento del 3,6% rispetto al 2008.

Gli enti di ricerca hanno realizzato investimenti per 224 milioni (70% del totale) con un aumento della spesa pari al 5,2%. All'interno del comparto l'INF ha effettuato erogazioni per 57 milioni, il CNR per 50 milioni, l'ENEA per 28 milioni e l'ISPEL per 4 milioni mentre per il terzo anno consecutivo non si registrano investimenti a carico dell'Istituto Superiore della Sanità.

Relativamente all'attività di investimento svolta dagli altri enti del comparto, si rilevano livelli di spesa analoghi a quelli realizzati nell'anno precedente con esborsi a carico degli enti economici e di quelli assistenziali pari, rispettivamente, a 65 milioni e 31 milioni.

Regioni

I pagamenti per investimenti diretti delle Regioni sono ammontati nel 2009 a 4.744 milioni in termini di contabilità nazionale, facendo registrare un aumento pari al 5,2% rispetto all'anno precedente.

L'analisi dei flussi di cassa al 31 dicembre 2009 per aree geografiche evidenzia un volume di investimenti delle Regioni nell'area settentrionale pari al 50,7%, contro il 55,2% dell'anno precedente, mentre nel Centro e nel Mezzogiorno, la quota è ammontata rispettivamente al 3,8% ed al 45,4% delle erogazioni totali, contro il 3,4% ed il 41,4% del 2008.

Sul piano istituzionale le Regioni a Statuto Speciale e le Province autonome hanno assicurato il 63,9% della spesa totale, contro il 68% del 2008. Tra le Regioni a Statuto Speciale, fornite di cospicui trasferimenti da parte dello Stato, nonché di consistenti dotazioni di fondi, la Regione Sicilia e la Provincia autonoma di Trento hanno realizzato i più elevati pagamenti con importi pari, rispettivamente, a circa il 44,0% e al 19,0% della quota relativa alle Regioni a Statuto Speciale ed al 28,4% e al 12,2% della spesa complessiva.

Nell'ambito delle Regioni a Statuto Ordinario (36,1% del totale) i pagamenti delle Regioni Campania e Veneto hanno avuto il peso maggiore, pari rispettivamente al 22,6% e 18,4% della quota relativa alle Regioni a Statuto Ordinario e all'8,2% e 6,6% della spesa totale. Seguono la Lombardia e il Piemonte con, rispettivamente, il 16% e l'11,5% della quota ed il 5,8% e il 4,2% della spesa totale.

La distribuzione della spesa riferita ai valori medi procapite fa rilevare una spesa regionale media intorno a 66 euro, fortemente differenziata a livello territoriale con valori che nelle Regioni del Nord-Ovest sono ammontati a 38 euro, nel Nord-Est a 113 euro, nel Centro a 13 euro e nel Mezzogiorno a 86 euro. All'interno delle singole aree territoriali le differenze si

Tabella IP. 4. — SPESE PER INVESTIMENTI DELLE REGIONI PER PRINCIPALI SETTORI DI INTERVENTO E PER AREE GEOGRAFICHE NEL 2009 (milioni di euro)

SETTORI DI INTERVENTO	REGIONI									
	NORD-OVEST		NORD-EST		CENTRO		MEZZOGIORNO		TOTALE	
	Valori assoluti	Str. %	Valori assoluti	Str. %	Valori assoluti	Str. %	Valori assoluti	Str. %	Valori assoluti	Str. %
OPERE PUBBLICHE	47	7,9	361	25,6	8	5,2	204	11,4	620	15,7
ORD. UFFICI, AMMIN. GEN. E ORGANI	221	36,8	104	7,3	75	49,2	74	4,1	473	12,0
VIABILITÀ	31	5,1	304	21,6	5	3,6	13	0,7	353	8,9
TRASPORTI	25	4,2	100	7,1	2	1,3	209	11,7	336	8,5
AGRICOLTURA E ZOOTECNIA	4	0,7	17	1,2	0	0,1	244	13,6	265	6,7
ACQUEDOTTI E FOGNATURE	7	1,1	71	5,0	3	2,0	185	10,3	265	6,7
PROTEZIONE DELLA NATURA	7	1,2	152	10,8	2	1,1	88	4,9	249	6,3
DIFESA DELLA SALUTE	7	1,2	152	10,8	2	1,1	88	4,9	249	6,3
FORESTE	5	0,9	66	4,7	1	0,7	157	8,7	229	5,8
ALTRI SETTORI	246	41,0	83	5,9	54	35,7	533	29,7	916	23,2
TOTALE GENERALE (*)	599	100,0	1.409	100,0	152	100,0	1.796	100,0	3.956	100,0

(*) Il totale degli investimenti delle Regioni è espresso in termini di Contabilità di Stato e pertanto non coincide con il totale riportato nella tab. IP.1 espresso in termini di Contabilità Nazionale.

Fonte: BILANCI DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Tabella IP. 5. – MUTUI CONCESSI AGLI ENTI LOCALI NEGLI ANNI 2004-2008 PER SPESE DI INVESTIMENTO
(milioni di euro)

CATEGORIA DI OPERA	2004	2005	2006	2007	2008
Edilizia pubblica e sociale	1.732	1.607	1.655	971	910
% Cassa DD.PP.	77,8	67,6	68,1	55,7	63,3
Impianti ed attrezz. ricreative	610	872	394	316	335
% Cassa DD.PP.	67,5	46,0	63,8	65,7	68,5
Opere igienico sanitarie	393	348	374	167	231
% Cassa DD.PP.	94,5	86,6	91,6	92,1	55,4
Opere idriche	123	92	113	56	76
% Cassa DD.PP.	88,1	99,1	93,2	66,6	87,7
Viabilità e trasporti	1.935	1.537	1.670	1.290	1.261
% Cassa DD.PP.	83,5	90,1	90,8	82,4	95,7
Energia	160	90	151	99	129
% Cassa DD.PP.	92,4	99,2	66,8	60,8	77,6
Opere varie (a)	1.034	944	774	813	1.027
% Cassa DD.PP.	65,5	49,1	70,7	34,6	64,7
Totale mutui opere pubbliche	5.987	5.490	5.131	3.712	3.969
% Cassa DD.PP.	78,2	70,3	77,8	61,1	79,0
Mutui per altri investimenti	1.154	638	973	472	300
% Cassa DD.PP.	29,8	46,9	45,7	46,5	54,7
Mutui degli Ist. previdenza (b)	-	-	-	-	-
TOTALE MUTUI	7.141	6.128	6.104	4.184	4.269
% Cassa DD.PP.	70,4	67,8	72,7	59,9	77,3

a) Include opere pubbliche varie, tra cui le opere marittime.

b) Non si dispone del dato disaggregato per settore di intervento.

Fonte: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE, CASSA DD.PP per la quota concessa dall'Istituto.

mantengono significative, evidenziando un forte squilibrio fra le Regioni a più elevata spesa procapite, quali la Valle d'Aosta e la Provincia autonoma di Trento, i cui livelli di spesa hanno raggiunto rispettivamente 1.380 e 931 euro e le Regioni con spesa unitaria più bassa, quali la Basilicata, la Puglia, la Toscana e le Marche con valori che oscillano tra 2,5 e 9,1 euro.

L'analisi della spesa secondo la destinazione evidenzia un modello regionale caratterizzato da una concentrazione di spesa in un numero limitato di settori nella quasi totalità delle Regioni, con l'eccezione della Sicilia, delle Province Autonome di Trento e Bolzano, della Sardegna e del Veneto nelle quali si rileva una maggiore dispersione fra i vari settori (Tabella IP.4). Circa il 77% delle risorse risulta concentrato in nove settori, con quote di spesa che variano da circa il 6% (foreste) al 16% (opere pubbliche) della spesa globale. I maggiori pagamenti rilevati nel settore delle opere pubbliche sono destinati in prevalenza ad opere idrauliche, opere di difesa del suolo ed ogni genere di opera pubblica che non sia specificamente allocabile nei restanti altri settori funzionali quali la viabilità o gli acquedotti e fognature. Seguono, poi, il settore relativo all'ordinamento degli uffici e all'amministrazione generale (12%) avente per oggetto gli studi per il programma economico regionale, la costruzione di uffici regionali, l'acquisto di attrezzature per ufficio e di automezzi, il settore della viabilità e il settore dei trasporti (circa 9% del totale), il primo relativamente alla costruzione di strade e il secondo alla realizzazione di mezzi di trasporto ferroviari, marittimi e aerei, il settore delle opere igienico sanitarie, relativo agli acquedotti, alle fognature, all'acquisto di automezzi per il trattamento dei rifiuti solidi, ai depuratori delle acque ed allo smaltimento dei rifiuti, nonché il settore dell'agricoltura e della zootecnia (circa il 7%). Su un livello più basso si collocano i rimanenti settori riguardanti la protezione della natura, la difesa della salute (entrambe con una quota del 6,3% sul totale), nonché la forestazione per opere di bonifica (5,8%).

La destinazione della spesa nei diversi settori presenta una distribuzione notevolmente differenziata tra le Regioni appartenenti alle diverse aree geografiche.

Nelle Regioni del Nord-Ovest i pagamenti maggiori risultano nei settori dell'ordinamento degli uffici, amministrazione generale e organi (circa 37% del totale) e del lavoro (circa il 16%), mentre nelle Regioni del Nord-Est in quelli delle opere pubbliche e della viabilità (con quote pari rispettivamente a circa il 26% e 22%), e nel settore relativo alla protezione della natura (10,8%). Nelle Regioni del Centro i pagamenti risultano prevalenti nei settori dell'ordinamento degli uffici (49,2%) e nel campo economico, relativamente a interventi a favore del turismo e dell'industria alberghiera, del settore relativo a fiere e commercio (circa il 13%), mentre nelle Regioni del Mezzogiorno il settore dell'agricoltura ha assorbito il 13,6%, seguito da quelli relativi alle opere pubbliche (11,4%), e alle opere igienico sanitarie (10,3%).

Comuni e Province

Nel 2009 i pagamenti per investimenti diretti dei Comuni e delle Province hanno mostrato una ripresa dell'1,6% rispetto al 2008, salendo a 17.667 milioni in termini di contabilità nazionale, dopo il calo registrato nell'anno precedente. Tale spesa è stata effettuata per l'86% dalle Amministrazioni comunali e per il restante 14% dalle Amministrazioni provinciali, confermando le quote registrate negli anni precedenti.

L'analisi dei flussi di cassa al 31 dicembre 2009 per aree geografiche evidenzia un volume di investimenti dei Comuni e delle Province nell'area settentrionale in diminuzione

Tabella IP. 6. – PRINCIPALI PROGRAMMI PER INVESTIMENTI A CARICO DIRETTO DEGLI ENTI LOCALI, AUTORIZZATI CON NORME SPECIALI E FINANZIATI TRAMITE LA CDP S.p.A. (milioni di euro)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO	AUTORIZZAZIONI DI SPESA				CONCESSIONI (mutui CDP Spa e MEF)						EROGAZIONI (mutui CDP Spa e MEF)			
	Durata	Totale (a) V.a.	a tutto il 2008 V.a.	nel 2009 V.a.	a tutto il 2009		a tutto il 2008 V.a.	nel 2009 V.a	a tutto il 2009					
					V.a.	% aut.			V.a.	% aut.				
ATTIVITÀ PROPRIA														
Antinquinamento	1980 e succ.	1.033	992		992	96,0	977		977	94,5				
L n.650/1979, art. 4		1.033	992		992	96,0	977		977	94,5				
Metanizzazione del Mezzogiorno (b)	1981 e succ.	1.057	226		226	21,4	199		199	18,9				
L n.784/1980, art. 11, c. 8		312	-		-	-	-		-	-				
L n.219/1981, art. 37		52	-		-	-	-		-	-				
L n.130/1983, art. 19, c. 8		26	-		-	-	-		-	-				
L n.445/1987 , art. 3, di conv. D.L. n.364/1987		377	-		-	-	-		-	-				
L n.67/1988, art. 15, c. 36		155	-		-	-	-		-	-				
L n.415/1991 (Tab. D)		52	-		-	-	-		-	-				
L n.237/1993, art. 5 bis, c. 6		83	-		-	-	-		-	-				
Metanizzazione comuni montani Centro-Nord	1993 e succ.	135	134	-	134	99,5	121	2	123	91,5				
L. n.68/1993, art. 1, c.3, di conv. D.L. n.8/1993.		135	134	-	134	99,5	121	2	123	91,5				
Edilizia giudiziara	1981 e succ.	2.968	2.904	-	2.904	97,8	2.439	66	2.505	84,4				
L n.119/1981, art. 19		362	-	-	-	-	-	-	-	-				
L n.131/1983,art. 9, c. 3		362	-	-	-	-	-	-	-	-				
L n.887/1984, art. 11		413	-	-	-	-	-	-	-	-				
L n.41/1986, art. 13		413	-	-	-	-	-	-	-	-				
L n.910/1986, art. 7,c.7		413	-	-	-	-	-	-	-	-				
L n.67/1988, art. 17,c. 22		438	-	-	-	-	-	-	-	-				
L n.448/1998, art. 50 (lett.F) e L.n.388/2000		567	-	-	-	-	-	-	-	-				
Terremotati	1981 e succ.	534	519		519	97,2	507	-	507	95,0				
L n.219/1981, art. 2		284	-	-	-	-	-	-	-	-				
L n.41/1986, artt. 16 e 17		83	-	-	-	-	-	-	-	-				
L n.730/1986, art. 3, c. 22		23	-	-	-	-	-	-	-	-				
L n.505/1992, art. 6		5	-	-	-	-	-	-	-	-				
L n.135/1997,art. 1, c. 1 (c)		139	-	-	-	-	-	-	-	-				

segue: Tabella IP. 6. – PRINCIPALI PROGRAMMI PER INVESTIMENTI A CARICO DIRETTO DEGLI ENTI LOCALI, AUTORIZZATI CON NORME SPECIALI E FINANZIATI TRAMITE LA CDP S.p.A. (milioni di euro)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO	Durata	AUTORIZZAZIONI DI SPESA		CONCESSIONI (mutui CDP Spa e MEF)			EROGAZIONI (mutui CDP Spa e MEF)			
		Totale (a)	a tutto il 2008	nel 2009	a tutto il 2009		a tutto il 2008	nel 2009	a tutto il 2009	
		V.a.	V.a.		V.a.	% aut.			V.a.	% aut.
Metropolitane	1983 e succ.	757	420		420	55,5	420		420	55,4
<i>L.n.51/1982</i>		34	-		-	-	-		-	-
<i>L.n.131/1983, art.9/9 c per metropolitane di Milano, Torino, Genova e Napoli.</i>		155	-		-	-	-		-	-
<i>L.n.488/1986, di conv. D.L. 318/1986, art. 10</i>		258	-		-	-	-		-	-
<i>L.n.440/1987, art. 10, c. 3</i>		310	-		-	-	-		-	-
Danni neve (maltempo 1985)	1985 e succ.	706	636		636	90,0	596	1	596	84,4
<i>L.n.424/1985, art.1 (d)</i>		706	636		636	90,0	596	1	596	84,4
Edilizia scolastica	1986 e succ.	5.117	4.958	111	5.069	94,0	4.652	103	4.756	92,9
<i>L.n.488/1986 di conv. D.L. 318/1986, art. 11, c. 2</i>		2.066	2.056		2.056	99,5	1.963	7	1.970	95,4
<i>L.n.430/1991, art. 1, c. 2</i>		736	730		730	99,2	690	2	692	94,0
<i>L.n.23/1996</i>		1.923	1.920		1.920	99,9	1.774	26	1.800	93,6
<i>L.n.431/1996 (aree depresse)</i>		106	106		106	100,2	92	1	93	87,7
<i>L.n.289/2002 e delibere Cipe 102/2004 e seguenti (sicur. scuole) (e)</i>		286	146	111	256	89,5	133	68	201	70,1
Energia calore (f)	1987 e succ.	105	104		104	98,6	103		103	98,1
<i>L.n.910/1986, art. 7, c. 13</i>		78	-	-	-	-	-		-	-
<i>L.n.308/1982, art. 10</i>		27	-	-	-	-	-		-	-
Impianti sportivi (Mondiali 1990)	1987 e succ.	1.382	1.051		1.051	76,0	1.056	19	1.075	77,8
<i>L.n.65/1987, lett a) b) e c); L.n. 67/1988</i>		912	861		861	94,4	882	17	900	98,6
<i>L.n.289/1989, art. 1</i>		470	190		190	40,4	174	2	175	37,3
Avversità atmosferiche e crisi idrica (maltempo 1987)	1987 e succ.	568	457		457	80,4	433	-	433	76,3
<i>L.n.120/1987, art.6, c. 7 (crisi idrica)</i>		52	48		48	91,9	46	-	46	88,8
<i>L.n.120/1987, art. 10, c. 3 (avversità atmosferiche)</i>		516	409		409	79,3	387		387	75,0
Danni maltempo	1988 e succ.	139	113		113	81,2	106	2	108	77,8
<i>Ord. Min. Protezione Civile 24/10/1988, n. 1585 (g)</i>		52	41		41	78,8	38	-	38	73,3
<i>L.n.102/1990, art.13 (ricostruzione Valtellina) (c)</i>		87	72		72	82,5	68	2	70	80,5

segue: Tabella IP. 6. — PRINCIPALI PROGRAMMI PER INVESTIMENTI A CARICO DIRETTO DEGLI ENTI LOCALI, AUTORIZZATI CON NORME SPECIALI E FINANZIATI TRAMITE LA CDP S.p.A. (milioni di euro)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO	AUTORIZZAZIONI DI SPESA		CONCESSIONI (mutui CDP Spa e MEF)				EROGAZIONI (mutui CDP Spa e MEF)			
	Durata	Totale (a) V.a.	a tutto il 2008 V.a.	nel 2009 V.a.	a tutto il 2009		a tutto il 2008 V.a.	nel 2009 V.a.	a tutto il 2009	
					V.a.	% aut.			V.a.	% aut.
Scarichi frantoi oleari <i>L. n. 119/1987, art. 5, comma 3</i>	1987 e succ.	88 88	1 1		1 1	1,5 1,5	1 1		1 1	0,9 0,9
Prevenzione incendi <i>L. n. 149/1987, art. 5 bis</i>	1987 e succ.	155 155	148 148		148 148	95,4 95,4	146 146		146 146	94,3 94,3
Smaltimento rifiuti <i>L. n. 441/1987, art. 1, 1bis, 1 ter</i>	1987 e succ.	697 697	463 463		463 463	66,5 66,5	342 342	4 4	346 346	49,6 49,6
Roma Capitale <i>L. n. 80/1991, art. 3</i> <i>D.L. n. 112/2008, art. 78, c. 8, cvt con L. n. 133/2008 (n)</i>	1991 e succ.	784 284 500	761 283 478		761 283 478	97,1 99,7 -	761 283 478		761 283 478	97,1 99,7 -
Barriere architettoniche <i>L. n. 67/1988, art. 29. c. 2</i>	1988 e succ.	78 78	64 64		64 64	81,4 81,4	59 59		59 59	76,0 76,0
Edilizia abitativa <i>Comuni - L. n. 25/1980, art. 8 (Fondo 4%)</i> <i>Comuni - L. n. 94/1982, artt. 2 e 21-ter (Roma)</i> <i>Comuni - L. n. 899/1986 (carenze abitative)</i> <i>Comuni - L. n. 74/1996, art. 15 (Pozzuoli)</i>	1980 e succ.	1.006 572 124 258 52	964 542 124 247 52		964 542 124 247 52	95,8 94,7 99,9 95,7 99,2	952 538 122 243 50	2 - - 1	954 538 122 243 52	94,8 94,0 98,1 94,1 99,2
Aree a rischio ambientale (impianti di depurazione e collegamento fognario) <i>L. n. 67/1988, art. 17, c. 16</i> <i>L. n. 67/1988, art. 17, c. 18 e L. n. 195/1991</i> <i>(depuratori dei bacini del Po e dell'Adige)</i> <i>L. n. 67/1988, art. 17, c. 19 (potabilizzazione)</i> <i>L. n. 488/1986 (h)</i> <i>L. n. 426/1998 (interventi di ripristino ambientale</i> <i>- D.M. Ambiente)</i>	1986 e succ.	2.499 10 103 52 2.324 10	2.364 7 80 51 2.222 4		2.364 7 80 51 2.222 4	94,6 72,0 78,0 98,3 95,6 43,0	2.364 9 65 45 2.239 7	7 - - 7 -	2.371 9 65 45 2.246 7	94,9 87,0 63,1 86,0 96,3 70,0
Progetti di automazione <i>Circ. Dip. della Funzione Pubblica</i> <i>n. 46666/1990</i>	1990 e succ.	155 155	22 22		22 22	14,2 14,2	22 22	- -	22 22	14,1 14,1
Sistemazione delle strade provinciali <i>L. n. 67/1988, art. 17, c. 41</i>	1988 e succ.	465 465	456 456		456 456	98,0 98,0	424 424	2 2	426 426	91,5 91,5

segue: Tabella IP. 6. – PRINCIPALI PROGRAMMI PER INVESTIMENTI A CARICO DIRETTO DEGLI ENTI LOCALI, AUTORIZZATI CON NORME SPECIALI E FINANZIATI TRAMITE LA CDP S.p.A. (milioni di euro)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO	AUTORIZZAZIONI DI SPESA		CONCESSIONI (mutui CDP Spa e MEF)				EROGAZIONI (mutui CDP Spa e MEF)			
	Durata	Totale(a) V.a.	a tutto il 2008 V.a.	nel 2009 V.a.	a tutto il 2009		a tutto il 2008 V.a.	nel 2009 V.a.	a tutto il 2009	
					V.a.	% aut.			V.a.	% aut.
Avversità atmosferiche 1993, 1994, 1995, e 1996/1995 e succ.		1.943	1.740	-	1.740	89,6	1.277	10	1.287	66,2
<i>L.n.265/1995, art. 1 (danni maltempo 1993)</i>		508	422		422	83,0	366	3	369	72,6
<i>L.n.265/1995, art. 3 (danni maltempo 1994)</i>		127	82		82	64,4	71	-	71	56,2
<i>L.n.35/1995, art. 6 (danni maltempo 1994)</i>		723	663		663	91,8	623	3	626	86,6
<i>L.n.74/1996, art. 8 (danni maltempo 1995)</i>		26	10		10	36,5	9		9	34,6
<i>L.n.677/1996 (alluvioni 1996) (i)</i>		559	559		559	100,0	207	1	208	37,1
<i>L.311/2004 - OPCM 3464/2005</i>		-	5		5	-	1	4	4	-
Interventi infrastrutturali e tecnologici nelle aree interessate dai campionati mondiali di calcio	1988 e succ.	999	618		618	61,8	508	1	508	50,9
<i>L.n.556/1988, art. 4, c. 2</i>		18	15		15	81,1	14		14	75,6
<i>L.n.205/1989, art. 5, c. 3</i>		465	358		358	77,1	266		266	57,2
<i>L.n.205/1989, art. 5, c. 5</i>		516	245		245	47,4	228	1	229	44,3
Parcheggi (l)	1989 e succ.	903	240		240	26,6	201	13	213	23,6
<i>L.n.122/1989, art. 4</i>		387	222		222	57,3	183	4	187	48,3
<i>L.n.122/1989, art. 6</i>		516	18		18	3,5	17	9	26	5,1
Trasporti rapidi di massa (c)	1992 e succ.	2.455	2.408		2.408	98,1	1.089	193	1.282	52,2
<i>L.n.211/1992, art. 9 (m)</i>		2.399	2.394		2.394	99,8	1.079	193	1.272	53,0
<i>L.n.426/1998, art. 4, c. 19</i>		56	14		14	24,5	10	-	10	17,7
Altre leggi speciali (c)	1997 e succ.	745	1.262	7	1.269	170,3	698	156	854	114,6
<i>D.M. Tes. 28-01-2000, art. 1</i>										
<i>(mutui com. montane) (n)</i>		-	145		145	-	127	3	130	-
<i>L.n.443/2001 (opere strategiche) (n)</i>		-	531		531	-	261	117	378	-
<i>L.n.295/1998, art. 2, c. 1 (int. Reggio Calabria)</i>		99	95		95	95,8	34		34	34,2
<i>L.n.513/1999, art. 1, c. 1, art. 2, c. 1</i>										
<i>e L.n.444/98 art. 1,</i>										
<i>c. 3 (attività culturali)</i>		390	73		73	18,6	41	1	43	10,9
<i>L.n.388/2000, art. 144, c. 16</i>										
<i>(interv. Valle d'Aosta) (n)</i>		-	16		16	-	17		17	-
<i>L.n.549/1995 (fondo rotativo progettualità) (n)</i>		-	67	7	74	-	26	6	32	-
<i>D.L.n.238/2000, art. 1, c. 2</i>										
<i>(conferenza ONU Palermo)</i>		27	26		26	95,9	27		27	98,9
<i>L.n.194/1998, art. 2, c. 8, L.n.472/99</i>										
<i>e segg (miglioramenti ambientali)</i>		229	82		82	35,8	31	15	46	19,9
<i>L.n.135/1997 (int. su infrastrutture aeroportuali) (n)</i>		-	1		1	-	1		1	-
<i>L.n.144/1999, art. 32 (piano sicurezza stradale) (n)</i>		-	122		122	-	87	11	98	-
<i>L.n.78/2000, art. 11 (tutela patrimonio storico) (n)</i>		-	6		6	-	3	1	4	-
<i>L.n.164/2004, art. 1-bis (interventi comune Parma) (n)</i>		-	48		48	-	45		45	-
<i>L.n.174/2002, art. 2 (interventi comune Molfetta) (n)</i>		-	44		44	-	-	1	1	-
<i>Legge finanziaria e L.R. 6/2005 (Regione Abruzzo) (n)</i>		-	6		6	-	-		-	-
<i>L.n.289/2002, art. 50, stabilizz.ne lavoratori socialmente utili</i>		-	2		2	-	1	-	1	-

segue: Tabella IP. 6. — PRINCIPALI PROGRAMMI PER INVESTIMENTI A CARICO DIRETTO DEGLI ENTI LOCALI, AUTORIZZATI CON NORME SPECIALI E FINANZIATI TRAMITE LA CDP S.p.A. (milioni di euro)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO	Durata	AUTORIZZAZIONI DI SPESA		CONCESSIONI (mutui CDP Spa e MEF)		EROGAZIONI (mutui CDP Spa e MEF)				
		Totale (a) V.a.	a tutto il 2008 V.a.	nel 2009 V.a.	a tutto il 2009		a tutto il 2008 V.a.	nel 2009 V.a.	a tutto il 2009	
					V.a.	% aut.			V.a.	% aut.
Opere varie (Riassegnazione finanziamenti) (n)	1993 e succ.	-	43		43	-	23	1	24	-
L.n. 493/1993, art. 1, c. 3 (m)		-	43		43	-	23	1	24	-
TOTALE ATTIVITA' PROPRIA		27.473	24.067	118	24.185	88,0	20.475	582	21.057	76,6
ATTIVITA' CONTO TERZI, SEZIONE AUTONOMA										
EDILIZIA RESIDENZIALE										
Edilizia abitativa e urbanizzazione aree	1982 e succ.	1.008	956		956	94,8	870	16	886	87,9
L.n. 94/1982, art. 2 (Comuni)		258	257		257	99,8	231	12	243	94,1
L.n. 94/1982, art. 3 (Comuni)		310	280		280	90,3	262		262	84,4
L.n. 94/1982, art. 21-ter (Comuni)		-	-		-	-	1		1	-
L.n. 118/1985, art. 3, c.10 (Comuni)		207	186		186	89,8	163		163	78,9
L.n. 179/1992, art. 5 (Comuni) (n)		233	233		233	100,0	214	4	218	93,4
TOTALE ATTIVITÀ CONTO TERZI		1.008	956		956	94,8	870	16	886	87,9
TOTALE GENERALE		28.481	25.023	118	25.141	88,3	21.345	598	21.943	77,0

(a) Il plafond ha valore puramente indicativo in quanto la legge 12/07/1991 n. 202 ha autorizzato per il finanziamento degli interventi previsti da leggi speciali il ricorso al sistema bancario, anche nei casi in cui la CDP Spa sia designata come unico ente finanziatore.

(b) La legge base n. 784/1980 non stabilisce un plafond di credito, ma rimanda al CIPE di determinare i criteri con cui la CDP Spa interviene con mutui ogni qualvolta le provvidenze della legge medesima non garantiscano il finanziamento totale delle opere da realizzare. Si fa presente che rispetto al complessivo autorizzato l'intervento della Cassa è previsto intorno al 20-25%.

(c) Le autorizzazioni di spesa riportano un importo determinato dall'attualizzazione dell'impegno di spesa al tasso vigente dei mutui della Cassa. Tali importi sono, quindi, puramente indicativi.

(d) Comprende sia la parte a carico dello Stato che quella a carico dell'Ente Locale.

(e) L'autorizzazione di spesa è aggiornata per la delibera CIPE del 26 giugno 2009 che assegna a favore della Regione Abruzzo circa 226 milioni di euro, secondo la stima dei fabbisogni, al fine di sostenere la ricostruzione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici della Regione stessa danneggiati dagli eventi sismici iniziati il 6 aprile 2009.

(f) L'importo comprende anche mutui per 26,8 milioni di euro che, avendo ottenuto il contributo di cui all'art. 10 della legge 308/1982, a decorrere dal 1987 sono stati posti a carico del Bilancio della Stato, in aggiunta all'autorizzazione di 77,5 milioni di euro.

(g) La copertura degli interventi relativi al maltempo 1988 è stata ottenuta per riduzione di pari importo delle autorizzazioni previste per la legge 119/1987. Il trasferimento della somma necessaria è stato disposto con ordinanza.

(h) Fino all'esercizio 1997 tali finanziamenti erano compresi tra i mutui ordinari.

(i) L'autorizzazione di spesa per le regioni Toscana e Friuli, comprensiva dei mutui alle regioni e dei mutui agli Enti Locali è di 89,3 milioni di euro.

(l) La Cassa è autorizzata a concedere prestiti nel limite del 50% dei limiti di mutuo.

(m) Il dato relativo all'autorizzazione di spesa è riferito al piano di investimenti riportato nel prospetto allegato alla delibera CIPE del 20 novembre 1995.

(n) Finanziamenti provenienti da fondi di rotazione alimentati con rientri da mutui.

Fonte: CDP S.p.A.

rispetto al 2008, passando da circa il 49% del totale erogazioni al 47,6% (25,1% nel Nord-Ovest e 22,5% nel Nord-Est). Anche la quota del Mezzogiorno ha mostrato un leggero declino rispetto al 2008, scendendo dal 33,2% al 32,7% del totale. In corrispondenza a tali diminuzioni, gli interventi nell'area centrale hanno rappresentato una quota sul totale erogazioni superiore di circa due punti percentuali rispetto al 2008 salendo al 19,7% del totale erogazioni

Sebbene la ripartizione della spesa in valore assoluto tra le aree geografiche evidenzia una quota maggiore di investimenti diretti nel Mezzogiorno, l'analisi degli investimenti pro capite ridimensiona tale collocazione, fornendo un confronto maggiormente significativo poiché corretto per la popolazione esistente a livello regionale.

Nel 2009 la spesa in termini procapite erogata dagli enti locali nel Mezzogiorno, pari a 281 milioni, risulta inferiore alla media nazionale, pari a 298 milioni, molto simile alla spesa pro capite erogata dai Comuni e dalle Province del Nord-Ovest, pari a 282 milioni, al di sotto della spesa per abitante relativa al Centro Italia e al Nord-Est, pari rispettivamente a 299 euro e 352 euro. Tali dati confermano il Nord-Est quale area con la spesa procapite maggiore.

L'analisi di dettaglio secondo tipologia di ente evidenzia un valore medio della spesa per investimenti diretti procapite intorno a 256 euro per i Comuni e 42 euro per le Province. Esiste, tuttavia, una forte variabilità a livello territoriale, con valori che nel Nord-Ovest hanno toccato rispettivamente 245 e 37 euro, nel Nord-Est 304 e 48 euro, nel Mezzogiorno 239 e 41 euro e nel Centro 255 e 44 euro. I Comuni a più elevata spesa pro capite si rilevano in Valle d'Aosta e Trentino Alto Adige con livelli di spesa rispettivamente di 1.054 e 861 euro mentre, quelli con spesa per abitante inferiore in Sicilia e Puglia, con valori rispettivamente di 137 e 195 euro pro capite.

A livello provinciale, i maggiori investimenti per abitante si evidenziano in Molise e Basilicata, con livelli di spesa rispettivamente di 99 e 89 euro, mentre quelli più modesti si registrano in Sicilia e nel Lazio, a con valori rispettivamente pari a 19 e 29 euro.

Per quanto riguarda le fonti di finanziamento, i dati definitivi per il 2008 relativi al ricorso al credito con il concorso totale o parziale dello Stato nell'ammortamento dei mutui, mostrano che le concessioni di mutui sono state pari a 4.269 milioni, in leggero aumento rispetto al 2007 per circa 89 milioni. Tale risultato comporta un recupero dell'ammontare di crediti finalizzato a interventi locali, dopo la sensibile diminuzione registrata nel 2007 rispetto al 2006 (Tabella IP.5).

L'aumento dei mutui concessi agli enti locali, pari a circa il 2% rispetto al 2007, è dovuto all'espansione dei finanziamenti per opere pubbliche, che hanno registrato un aumento del 6,2% rispetto al totale dell'anno precedente, compensata in parte dalla contrazione delle concessioni per altri tipi di investimento, ridotte del 4,2% circa. Tale dinamica modifica la composizione strutturale dei mutui concessi agli enti locali a favore del finanziamento delle opere pubbliche, le quali hanno complessivamente assorbito il 93% del totale risorse, circa il 4,3% in più rispetto al 2007, confermando la tendenza già osservata in tale anno.

Nell'ambito delle opere pubbliche, i maggiori incrementi si riferiscono al settore relativo alle opere varie (5,1%) e al settore delle opere igienico-sanitarie (1,5%). Il settore della